ESCLUSIVO. ABBIAMO LETTO I «DOSSIER» DEI SERVIZI SEGRETI RUSSI SUGLI UFO

Questi oggetti volanti sono alieni. Parola di spie

Nei documenti resi pubblici di recente si parla di 15 avvistamenti. Ma sono solo una parte

di PAOLA GIOVETTI
Milano, marzo.

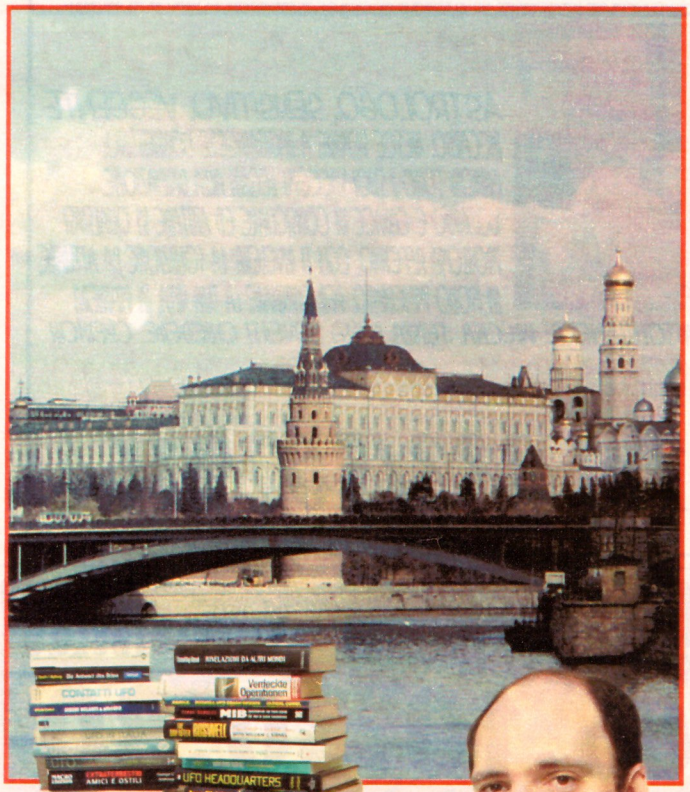
Resi pubblici i dossier del Kgb sugli Ufo. L'annuncio è di quelli «storici»: nel mese di febbraio 2003 la *Pravda* ha pubblicato la sensazionale notizia che il Kgb, il vecchio servizio segreto sovietico sostituito nel 1993 dai Servizi di Sicurezza Federali, studiò gli Ufo, gli oggetti volanti non identificati, stabilendo che gli alieni esistono. Si sapeva da tempo che in varie occasioni alcuni piloti avevano rilasciato dichiarazioni, raccolte in dossier tenuti accuratamente segreti, in cui parlavano di avvistamenti: ora questi dossier sono stati in parte resi pubblici.

In Italia il materiale è ora in possesso del Cun, il Centro Ufologico Nazionale, il cui addetto stampa, Alfredo Lissoni di Milano, l'ha fatto tradurre e l'ha messo cortesemente a disposizione di *Visto*.

«Probabilmente si tratta solo di una parte irrisoria del materiale sovietico», spiega Lissoni. «L'indice delle osservazioni anomale comprende una quindicina di avvistamenti avvenuti sul territorio dell'Urss tra il 1982 e il 1990. Non si tratta di documenti sconvolgenti, perché sappiamo che esiste materiale assai più scottante, come quello relativo al 29 settembre 1977, quando un Ufo sorvolò la cittadina di Petrozarodsk, emanando un calore tale da fondere i vetri delle case. Tuttavia la fonte ufficiale da cui il materiale proviene rende molto importante la casistica».

Vediamo dunque da cosa è composto il materiale reso noto a febbraio: il 20 ottobre 1982 sopra l'aeroporto di Pietropavlovsk (penisola di Kamciatka), l'equipaggio di un aereo in volo osservava l'apparizione di un oggetto luminoso che si muoveva a velocità e altezza variabili e i cui spostamenti erano accompagnati da smaglianti bagliori di luce. Al termine del volo il comandante Vasilievikh fece rapporto scritto. Dopo l'atterraggio dell'aereo, anche due addetti, uno civile e uno militare, avvistarono l'oggetto. Il comandante Vasilievikh aveva notato l'oggetto all'altezza di 7.200 metri e giudicando la situazione pericolosa aveva lampeggiato verso il misterioso velivolo che emetteva lampi abbaglianti di luce

continua a pag. 70



LI HA TUTTI LUI
Milano. Alfredo Lissoni, addetto stampa del Cun, Centro Ufologico Nazionale, mostra alcune pagine dei dossier resi pubblici dall'ex Kgb, il servizio segreto sovietico, sugli avvistamenti di Ufo. Sulla scrivania, libri e giornali russi. In alto, una foto importante: nel cielo di Mosca, nell'aprile dell'89, volano tre oggetti non identificati.

CRISTINA Sensitiva Cartomante

SE HAI UN PROBLEMA SERIO, TI AIUTERO' A TROVARE LA SOLUZIONE. CON LA MIA FORZA E ENERGIA POSITIVA, LEGGO LE VERITA' DEL TUO DESTINO, AIUTANDO A PREVENIRE, I MALI E LE SORPRESE POCO GRADITE, IN SERI PROBLEMI D'AMORE, LAVORO E SCELTE DI VITA.

AFFIDATI CON FIDUCIA! CRISTINA E' CON TE!

TEL. 334-3094172

RICEVE ANCHE PER APPUNTAMENTO NELLO STUDIO DI BOLOGNA C/O INTERBUSINESS VIA MAGLI 45 TEL 051/56541

RICCARDO

ASTROLOGO. SENSITIVO. VEGGENTE

RICCARDO. RIESCE SEMPRE A RAGGIUNGERE L'OBBIETTIVO. FAMOSI SONO I SUOI SUCCESSI LEGATI ALLA DIVINAZIONE. RICCARDO E' CAPACE DI CONSIGLIARE ED AIUTARE IN QUALSIASI PROBLEMA AFFETTIVO. EGLI TI RIVELERA' LA SOLUZIONE DA ATTUARE, IN MODO IMMEDIATO, PER CAMBIARE LA TUA VITA, IN MANIERA ASSOLUTAMENTE PRECISA, SENZA NULLA DOVERTI CHIEDERE. CREDICI!!!

NON ASPETTARE PIU'! CHIEDI IL SUO AIUTO!

Tel 333/5079164

RICEVE ANCHE PER APPUNTAMENTO NELLO STUDIO DI ANCONA c/o Officeservice via Ferri 56/A Tel. 0712569568

Lasciati guidare dall'Armonia

166.10.30.80

QUANDO UNA CARTOMANTE HA RAGGIUNTO L'ARMONIA VEDE E PREVEDE CON MASSIMA CHIAREZZA

AMORE
FORTUNA
DENARO
LAVORO

LineaLOTTO

899.02.22.42

Previsioni registrate - tariffa € 5,16 a consulto

numero verde

Consulti senza addebito in bolletta:

800.90.42.60

Pagamento con vaglia o carta di credito

Anna

Hello Italia • Strada V. Del Pinocchio, 26 • AN • € 1,31/min. + iva Durata max. 7'42" • M.A.18

28-3-03

segue da pag. 69

turchino chiara e comunicato l'accaduto ai controllori. L'equipaggio aveva confermato ogni cosa.

Anche l'equipaggio dello Stormo Bombardieri, che stava eseguendo missioni di volo prefissate, aveva, quella stessa sera alle 22,35, avvistato un Ufo (intercettato pure dalla torre di controllo). L'oggetto era di forma ellittica, di colore arancio pallido, circondato da un alone di luce e si muoveva silenziosamente a quota 2.000-3.000 metri a una velocità di 600 km orari. L'avvistamento si era protratto per 13 minuti. Il volo dell'oggetto era interrotto da abbassamenti di quota e periodici stazionamenti a mezz'aria (questi ultimi impossibili per un normale aereo). Il lungo rapporto, interrotto in più punti dalla scritta «censura», è firmato dal comandante di volo colonnello Alifanov V.

Interrotti da frequenti cancellazioni della censura, ma comunque eloquenti, altri rapporti militari, come quello del 28 luglio 1989, quando unità dell'esercito segnalarono oggetti volanti non identificati nella regione di Astrakan «nella direzione del reparto e delle basi di smobilitazione». Frequenti anche le segnalazioni dalla steppa intorno alla città di Kapustin Yar da parte di militari.

"L'Ufo era sopra la mia barca, e il motore si arrestò di colpo"

Ancora: il sottufficiale Voloscin Valeri Nikolaievitch segnala in un dettagliato rapporto datato anch'esso 28 luglio 1989 di aver avvistato alle 22,30 da terra, insieme all'intero corpo di guardia, un oggetto non identificato simile a «un potente faro luminoso che ricorda una fotoelettrica. L'oggetto volava verso le attrezzature ausiliarie e verso il deposito degli armamenti missilistici» (a circa 300 metri dal posto di osservazione). Sorvolando tale deposito, continua il rapporto, l'oggetto vi planò sopra, poi si abbassò a una altezza di circa 20 metri. L'oggetto irradiava una luce verde pallida, era emisferico nella parte superiore e aveva un diametro di circa 4-5 metri. Mentre si abbassava sui depositi missilistici proiettò un raggio di luce violenta che ruotava tutto intorno. Quindi l'oggetto si spostò verso la ferrovia. Scomparve alle 01,30, dopo essere rimasto visibile per ben due ore.

Molto particolare il rapporto di un altro militare, il capitano di corvetta della Marina Sovietica V. Alexandrov, che avvistò un Ufo mentre si trovava in barca: «Alle 20,30 dopo una battuta di caccia alle foci del fiume Razdolnayam salii sulla mia barca a motore Dniepr, che era ormeggiata, e ne azionai il motore Vikhr. Questo si avviò dolcemente e senza il minimo problema. In quel momento notai un Ufo che si muoveva a grande velocità da nord a sud a una altezza molto superiore a quella propria degli aerei. Sembrava comunque più grande di una stella e proiettava verso terra un raggio di luce leggermente inclinato. Il raggio era piuttosto lungo, eppure non toccava il suolo, dissipandosi a mezz'aria. Quando l'Ufo ci volò sopra più vicino, il motore della barca si spense. Tirai il cordone di accensione dopo aver rimboccato la benzina e aumentato il gas. Il motore si accese, ma dopo 5-7 secondi si arrestò improvvisamente senza alcun calo di potenza. In quel momento l'Ufo si trovava esattamente sopra la barca. Quando si fu spostato un po' verso sud in direzione di Vladivostok, il mio compagno A. Khripunov e io notammo al di sopra di esso un satellite artificiale. Sia l'Ufo che il satellite si muovevano all'incirca alla stessa velocità e nella stessa direzione. Poi il raggio dell'Ufo scomparve e l'oggetto non fu più visibile; il satellite invece continuò il suo spostamento rimanendo chiaramente visibile in cielo sebbene fosse molto più piccolo dell'Ufo. Dopo molti tentativi riuscimmo a riaccendere il motore».

Si potrebbe continuare a lungo con questa casistica, che comprende anche la trascrizione di conversazioni tra piloti in volo e torre di controllo. «Il materiale è perfettamente credibile», commenta Alfredo Lissoni, «e va ad aggiungersi in maniera autorevole alla casistica che già conosciamo». Un'ultima constatazione: gli Ufo russi causano gli stessi effetti e gli stessi disturbi riscontrati nel mondo occidentale!

Paola Giovetti